Università Iuav di Venezia

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

B82 - ARCHITETTURA

a.a. 2025-2026

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)*

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve)*

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)*

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica)*

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari)*

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)*

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente)*

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)*

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)*

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2025-2026 al corso di laurea magistrale *Architettura,* classe LM-4, codice B82, quale modifica del corso codice B79, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2021-2022. La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Obiettivo del corso è fornire un'educazione progettuale creativa e responsabile volta alla tutela e cura dell'architettura, della città e del territorio in un'epoca di grandi mutamenti climatici, sociali, politici ed economici. La coscienza nell'uso e nella trasformazione delle risorse fisiche, naturali e umane, è, infatti, una nuova frontiera della progettazione e rappresenta l'inizio di un nuovo sentire.

Il percorso formativo è centrato sul progetto e i saperi tecnici e umanistici che lo accompagnano alla luce delle profonde trasformazioni in atto, al fine di affrontare il progetto della trasformazione responsabile dell'ambiente nei diversi settori e alle differenti scale d'intervento.

L'acquisizione dei saperi metodologici operativi dell'architettura, dell'urbanistica, dell'uso consapevole delle risorse, dell'edilizia, della manutenzione e del riuso del patrimonio esistente consentiranno al laureato di identificare, formulare e risolvere i problemi complessi della trasformazione del territorio con un approccio di sintesi e un approccio multi e interdisciplinare.

Le relazioni fra teoria e tecnica, fra sapere e saper fare, che caratterizzano il progetto sono al centro dell'offerta didattica e al contempo sono alimentate dal confronto con le molte culture del progetto del mondo contemporaneo.

L'articolazione del percorso formativo della laurea magistrale in Architettura è configurata in modo da consentire allo studente di sviluppare esperienze progettuali connesse ai differenti ambiti tematici che caratterizzano i corsi e i laboratori. Gli obiettivi formativi specifici del corso sono proposti attraverso un'articolazione didattica basata su corsi mono-disciplinari, tra i quali, in primis, i Laboratori di progettazione 1, e laboratori integrati con coordinamenti trasversali e interdisciplinari tra gli stessi. Attraverso gli altri corsi mono-disciplinari avviene l'approfondimento delle conoscenze mirate e specifiche nei campi dei materiali e delle tecniche costruttive, della storia, degli strumenti e forme della rappresentazione con un approccio metodologico-operativo. Al fine di estendere e ampliare, anche temporalmente lungo l'intero anno accademico, la riflessione multidisciplinare, sono previsti, al primo anno, coordinamenti tra i Laboratori di progetto 1, al primo semestre, e i Laboratori di progettazione tecnologica e strutturale e i Laboratori di Progetto di restauro ed efficientamento energetico, al secondo semestre; tra i Laboratori di progetto 2 e Progettazione urbanistica e i Laboratori di legislazione urbanistica ed estimo al secondo anno. I coordinamenti tra laboratori sono basati sulla condivisione di un tema progettuale concordato tra i docenti dei laboratori coordinati al fine di creare una continuità nello sviluppo dell'esperienza di progetto alla luce dei differenti aspetti e apporti disciplinari che partecipano al processo progettuale, dall'ideazione alla costruzione.

I saperi progettuali e tecnici alla base della costruzione e realizzazione dei progetti, del recupero architettonico, funzionale, materico e strutturale del patrimonio esistente, sia esso antico, storico o moderno alle distinte scale di intervento; l'uso di fonti rinnovabili, il ricorso a tecnologie di avanguardia, l'efficientamento energetico; i temi del progetto urbano, degli interni e dell'allestimento; l'utilizzo di tecniche di rappresentazione avanzate, saranno affrontati all'interno di corsi e laboratori tra i quali gli studenti potranno spaziare, in base agli interessi che potranno essere approfonditi mediante discipline tecniche e umanistiche a scelta dello studente, presenti nella vasta offerta disciplinare, anche degli altri corsi di studio: dalla botanica all'archeologia, dalla geomatica all'estetica, dalla fotografia al design, ed altri ancora. Il percorso, in sintesi, unisce tutti i saperi del corpo disciplinare della laurea di Architettura volgendo lo sguardo alle varie occasioni progettuali contemporanee, in una visione che riunisce aspetti teorici e operativi, culturali e tecnici.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso ai corsi di laurea magistrale della classe LM-4 (Architettura, Ingegneria-Edile Architettura) attivati all'Università Iuav di Venezia è a numero chiuso.

Per l'ammissione alla laurea magistrale è necessario:

- possedere la laurea di primo livello L17 (Scienze dell'Architettura), oppure una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o un altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- l'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura L17;
- aver superato il test di ammissione obbligatorio per l'iscrizione ad un corso di laurea e/o di laurea magistrale a ciclo unico con la esplicita finalizzazione diretta alla formazione di architetto.

Ai fini dell'accesso è prevista inoltre una valutazione del percorso universitario che terrà conto:

- della media ponderata degli esami svolti nel corso di studio che consente l'accesso alla laurea magistrale;
- di un portfolio personale che illustri il percorso formativo svolto.

Ulteriori dettagli possono essere annualmente stabiliti dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Architettura dell'Università Iuav di Venezia.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee**.**

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, workshops, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	**Ore di attività didattica assistita per cfu**	**Ore di studio individuale Per cfu**	**Ore complessive di lavoro di apprendimento**
Lezioni	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Workshop	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere, come attività formative autonomamente scelte, uno o più esami di insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore.

Numerose ulteriori attività formative che lo studente può autonomamente scegliere per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D, sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo. [1]

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il Corso di Studio di Laurea Magistrale in Architettura si conclude con la Prova Finale.

La prova finale consiste nella presentazione di progetti e/o dissertazioni su argomenti specifici inerenti il corso di laurea, e comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore: un professore/ricercatore strutturato Iuav o un docente avente un contratto d'insegnamento Iuav nell'anno accademico in cui lo studente si laurea.

L'argomento e le attività relative alla tesi sono concordate con il relatore.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate ai temi dell'architettura specifici della laurea magistrale.

[1] art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): https://www.iuav.it/sites/default/files/2024-03/regolamento%20didattica%20Iuav.pdf

La Tesi di Laurea sviluppa un tema disciplinare o interdisciplinare coerente con i contenuti didattici del CdS ed esplicita, nella stesura e nella sua discussione, le capacità analitiche, critiche e progettuali maturate dal laureando nell'intero corso degli studi. L'elaborazione della Tesi richiede in genere l'applicazione di quanto appreso in più insegnamenti e laboratori progettuali, di cui la tesi può sviluppare e approfondire i contenuti culturali integrandoli con elementi aggiuntivi e spunti innovativi.
La tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale. La tesi progettuale potrà riguardare l'approfondimento della fase progettuale elaborata all'interno di uno dei laboratori integrati seguiti nei due anni di corso, oppure un nuovo tema di progetto.
La tesi di ricerca teorica e/o sperimentale dovrà essere caratterizzata da una componente inedita di analisi, di valutazione, di critica. I settori nei quali possono essere svolte le tesi di ricerca teorica e/o sperimentale sono tutti quelli compresi nel Piano di Studi, purché finalizzati agli obiettivi formativi dell'intero percorso formativo.
Le prove individuali finali per il conseguimento del titolo di studio di laurea magistrale, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, sono di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal Rettore, con proprio decreto, su proposta del coordinatore del CdS.
Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i docenti titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.
Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.
Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:
- oltre 8 punti per tesi di elevatissimo livello di contenuto scientifico culturale;
- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.
Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.
Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Allegato 1

Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD Insegnamento - DM 639	denominazione SSD unità didattica - DM 639	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Ambito	iterabile	Tipo Insegnamento	nota	OBIETTIVI DEGLI INSEGNAMENTI
PERCORSO COMUNE	1	B82043	TEORIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE	6	B82043	TEORIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	6	B	Lezione	Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio		obbligatorio		Il corso ha come obiettivi: la trasmissione della conoscenza di un orizzonte di teorie della progettazione, la comprensione dei modi in cui le stesse teorie si relazionano con le tecniche e l'approfondimento di una posizione teorica. L'intento didattico è far emergere: le differenze che sussistono tra teorie della progettazione tra loro coeve, come queste si declinano nel rapporto con la tecnica, quali strumenti utilizzano per affermarsi – libri, riviste, mostre, prefigurazioni disegnate, architetture realizzate –, quali differenze e quali nessi sussistono tra produzione teorica e critica. Nell'ambito dell'orizzonte teorico indagato sarà approfondita una precisa posizione teorica e tecnica.
PERCORSO COMUNE	1	B82009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	6	B82009	STORIA DELL'ARCHITETTURA	CEAR-11/A	Storia dell'architettura	6	B	Lezione	Discipline storiche per l'architettura		obbligatorio		Il corso di Storia dell'architettura si propone di fornire gli strumenti indispensabili per analizzare approfonditamente specifici fenomeni storici in un ambito cronologico compreso fra i secoli XV e XXI. Gli argomenti proposti sono affrontati tenendo conto della complessità che contraddistingue la progettazione e la costruzione dell'architettura. Fra i principali aspetti studiati: le forme architettoniche, i loro modelli e i modi della loro trasmissione, le strutture, le tecniche costruttive, i significati che l'architettura assume e trasmette, le intenzioni dell'architetto e del committente, le relazioni con altre forme artistiche. Lo studente sarà sollecitato a sviluppare un'attitudine per l'analisi critica dei fatti storici e dell'architettura, e la capacità di orientarsi nella bibliografia.
PERCORSO COMUNE	1	B82038	PETROGRAFIA	6	B82038	PETROGRAFIA	GEOS-01/D	Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Fornire l'indispensabile conoscenza di base per giungere a riconoscere correttamente le cause dei processi di deterioramentoe e le morfologie delle forme di degrado fisico e alterazione chimica dei materiali lapidei e litoidi impiegati nel costruito storico e monumentale, così da sviluppare nello studente una capacità previsionale di massima della loro potenziale idoneità e durevolezza in funzione della destinazione d'uso e delle condizioni ambientali. Considerare le più importanti proprietà fisico-meccaniche e tecniche dei materiali da costruzione e ornamentali, sia lapidei che litoidi (laterizi, terrecotte, leganti), in funzione delle loro caratteristiche minero-petrografiche e chimiche, anche attraverso l'illustrazione dei principali metodi di misura di laboratorio.
PERCORSO COMUNE	1	B82019	PROGETTO DI RESTAURO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	12	B82019-1	MODULO 1 - RESTAURO	CEAR-11/B	Restauro dell'architettura	6	B	Laboratorio	Discipline del restauro architettonico		obbligatorio		Il Modulo di Restauro, assieme al Modulo di Fisica Tecnica Ambientale, costituiscono il Laboratorio integrato di "Progetto di Restauro ed Efficientamento Energetico" che si propone di guidare lo studente lungo un percorso formativo che, attraverso lezioni dei docenti in forma singola o congiunta, preveda lo sviluppo di esercitazioni progettuali che dovranno comprendere riflessioni critiche ed operative, con la possibilità di elaborare il progetto comprendendo una relazione con elementi di nuova concezione. In particolare gli obiettivi formativi del modulo di Restauro riguardano la comprensione delle caratteristiche materico costruttive e dello stato di conservazione dell'architettura esistente sia storica che contemporanea, alla luce di possibili riusi e rifunzionalizzazioni in linea con le esigenze attuali e le istanze della conservazione. L'efficientamento energetico, il miglioramento strutturale e la conservazione dei caratteri dell'architettura esistente, così come la riflessione critica sul rapporto tra nuove edificazioni e costruito, costituiscono gli elementi imprescindibili che devono essere presenti nel progetto di restauro che sarà definito e sviluppato all'interno del corso con una esperienza di progetto.
PERCORSO COMUNE	1				B82019-2	MODULO 2 - FISICA TECNICA AMBIENTALE	IIND-07/B	Fisica tecnica ambientale	6	B	Laboratorio	Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura		obbligatorio		Il Modulo di Fisica Tecnica Ambientale, assieme al Modulo di Restauro, costituiscono il Laboratorio integrato di "Progetto di Restauro ed Efficientamento Energetico". Esso si propone di guidare lo studente lungo un percorso formativo costituito da lezioni dei docenti in forma singola o congiunta, sviluppando esercitazioni progettuali che dovranno comprendere riflessioni critiche ed operative, con la possibilità di elaborare il progetto comprendendo una relazione con elementi di nuova concezione. Nell'ambito del Laboratorio il modulo di Fisica Tecnica Ambientale si propone di fornire all'allievo architetto le conoscenze utili per una progettazione consapevole rispetto alle prestazioni termofisiche dell'edificio, alle tecniche di controllo ambientale e ai principali sistemi impiantistici, alla sostenibilità ambientale e all'uso efficiente delle risorse. Si approfondirà inoltre la conoscenza relativa ai temi dei rapporti fisici tra edificio e clima, del comfort globale degli occupanti (suono, luce, calore, umidità e qualità dell'aria), dei rapporti tra oggetti contenuti nell'edificio e ambiente interno. Si intende, oltre ai necessari approfondimenti teorici, fornire anche semplici strumenti di calcolo utili per la verifica delle prestazioni dell'edificio nella prima fase della progettazione e il primo dimensionamento impiantistico. Si daranno agli studenti opportuni riferimenti alla legislazione e alla normativa tecnica pertinenti ai diversi ambiti del corso. Gli studenti saranno altresì coinvolti in dimostrazioni pratiche della misura delle principali grandezze termofisiche utilizzando la strumentazione a disposizione presso il Laboratorio di Fisica Tecnica Ambientale.
PERCORSO COMUNE	1	B82006	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE	12	B82006-1	MODULO 1 - TECNICA COSTRUZIONI	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	6	B	Laboratorio	Discipline per l'analisi e progettazione strutturale dell'architettura		obbligatorio	Ciascun modulo di PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE è coordinato con il LABORATORIO DI PROGETTO 1 . Le partizioni sono 6.	Il Modulo di Tecnica delle Costruzioni, assieme al Modulo di Tecnologia dell'Architettura, costituiscono il Laboratorio di "Progettazione tecnologica e strutturale" che si propone di guidare lo studente lungo un percorso formativo che, attraverso lezioni dei docenti in forma singola o congiunta, e mediante lo sviluppo di esercitazioni progettuali, consenta di acquisire conoscenze scientifiche e culturali, oltre che competenze tecniche, sui temi del progetto di architettura e sul processo che porta dall'ideazione alla sua realizzazione e costruzione. In particolare, gli obiettivi formativi del modulo di Tecnica delle Costruzioni riguardano: -la conoscenza dei principi di base della progettazione strutturale, necessari alla comprensione del comportamento statico e sismico del manufatto sia esso un edificio esistente per il quale si debba impostare un progetto di conservazione e di rinforzo, sia che si tratti di un edificio nuovo; -la riflessione sul rapporto forma-struttura in architettura, con una particolare attenzione ai temi della sicurezza e del rispetto del contesto identitario in cui si interviene.
PERCORSO COMUNE	1				B82006-2	MODULO 2 - TECNOLOGIA	CEAR-08/C	Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura	6	B	Laboratorio	Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura		obbligatorio	Ciascun modulo di PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE è coordinato con il LABORATORIO DI PROGETTO 1 . Le partizioni sono 6.	Il Modulo di Tecnologia dell'Architettura, assieme al Modulo di Tecnica delle Costruzioni, costituiscono il Laboratorio di "Progettazione tecnologica e strutturale" che si propone di guidare lo studente lungo un percorso formativo che, attraverso lezioni dei docenti in forma singola o congiunta, e mediante lo sviluppo di esercitazioni progettuali, consenta di acquisire conoscenze scientifiche e culturali, oltre che competenze tecniche, sui temi del progetto di architettura e sul processo che porta dall'ideazione alla sua realizzazione e costruzione. In particolare, gli obiettivi formativi del modulo di Tecnologia dell'Architettura riguardano: -le conoscenze specialistiche sui materiali e sui sistemi costruttivi in funzione dei contesti d'uso e delle specifiche implicazioni di carattere formale, figurativo e prestazionale richieste dal progetto, con riferimento a scenari produttivi, a materiali e a componenti sia tradizionali che innovativi, con particolare attenzione al controllo, complessivo e integrato, del ciclo di vita dell'edifico e degli aspetti di sostenibilità e circolarità.
PERCORSO COMUNE	1	B82003	LABORATORIO DI PROGETTO 1	9	B82003	LABORATORIO DI PROGETTO 1	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	9	B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio	Il LABORATORIO DI PROGETTO 1 (primo semestre) è coordinato con il laboratorio di PROGETTAZIONE TECNOLOGICA E STRUTTURALE (secondo semestre). Le partizioni sono 6.	L'insegnamento del Laboratorio di progetto 1 è un corso mono-disciplinare di Composizione architettonica e urbana che mira a fornire allo studente metodologie e strumenti per il controllo, alle diverse scale, dei processi di generazione della forma e del linguaggio architettonico, delle strategie di impostazione, sviluppo e verifica degli interventi di modificazione e trasformazione dell'ambiente: dalla trasformazione dell'esistente alla costruzione del nuovo, dal paesaggio, alla città e agli interni con una visione responsabile delle forme dell'antropizzazione e una rinnovata coscienza dei complessi processi di sviluppo, conservazione, trasformazione di città e paesaggi nell'era dei cambiamenti climatici.
PERCORSO COMUNE	1	B82008	DISEGNO	6	B82008	DISEGNO	CEAR-10/A	Disegno	6	B	Lezione	Discipline della rappresentazione		obbligatorio		L'obiettivo formativo sarà quello di approfondire i fondamenti scientifici della rappresentazione, acquisiti dallo studente nel corso della laurea triennale, indagandone ulteriormente le applicazioni ai vari contesti e scale del progetto di architettura e del paesaggio, nonché alle sue varie configurazioni. In particolare, il corso dovrà orientarsi a sviluppare criticamente nello studente un linguaggio grafico personale e espressivo, basandosi sull'impiego anche delle contemporanee tecniche di rappresentazione e restituzione digitali, ma tenendo conto soprattutto del valore narrativo e comunicativo del disegno e del suo potere prefigurativo.
PERCORSO COMUNE	1	B82066	GOVERNO DEL TERRITORIO E TURISMO	6	B82066	GOVERNO DEL TERRITORIO E TURISMO	CEAR-12/B	Urbanistica	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso si propone di fornire agli studenti la comprensione del fenomeno turistico, analizzato dal punto di vista degli effetti territoriali e delle domande di governo e promozione del territorio e di politiche urbane. Sarà analizzata l'evoluzione del turismo in Italia per offrire una breve ricostruzione storica della diffusione del fenomeno (in special modo con riferimento al turismo di massa) e sulle ripercussioni che si sono avute in molte realtà del nostro paese (es. speculazione edilizia). Saranno analizzate, attraverso casi studio, politiche di promozione territoriale, di sviluppo locale turistico e di ridefinizione dell'immagine con marketing ed urban branding. I temi e gli argomenti affrontati, in chiave problematica, dovrebbero offrire elementi utili a comprendere alcune macro dinamiche delle città contemporanee (over-tourism, concorrenza affitti brevi e mercato immobiliare residenziale, gentrification, ridefinizione spazi pubblici).
PERCORSO COMUNE	1 o 2	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	(vuoto)	(vuoto)	8	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale		nn
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82025, B82026, B82027	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6	B82025, B82026, B82027	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	(vuoto)	(vuoto)	6	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio in alternativa		nn

PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	B82036	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Obiettivo formativo del corso è fornire allo studente strumenti di riflessione storica e critica sull'allestimento delle opere d'arte contemporanea, e stimolare un approccio integrato a quello architettonico, in un terreno di esercizio professionale ad alto potenziale, favorendo lo sviluppo di una capacità critica al tempo stesso correttamente orientata e originale. La riflessione sul tema dell'allestimento d'artista favorisce, inoltre, la maturazione delle conoscenze generali sulla storia dell'arte occidentale tra XIX e XX secolo, un ambito in cui opera d'arte e ambiente sono sempre più saldate.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	6	B82055	STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'ARCHITETTURA	CEAR-11/A	Storia dell'architettura	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento è orientato sull'evoluzione storica della fotografia, come tecnica e come medium, ma soprattutto come stumento di analisi dell'architettura e del territorio, suggerendo una metodologia per la visualizzazione e la comunicazione fotografica dell'architettura, secondo un progetto che considera tutte le fasi della ripresa, sia operative che concettuali, dall'idea iniziale fino alla veicolazione conclusiva della immagini. Il corso intende stimolare nello studente la coscienza di una visualizzazione dello spirito architettonico attraverso l'esperienza percettiva del fotografo dal 1827 al contemporaneo, dove il mezzo visivo, digitale o analogico che sia, ci orienta verso nuovi orizzonti inesplorati.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82017	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	6	B82017	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	CEAR-04/A	Geomatica	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		L'obiettivo del corso è approfondire una conoscenza teorica e pratica per la rappresentazione del progetto di architettura in ogni sua componente. Gli studenti verranno guidati al completamento della loro formazione attraverso l'utilizzo degli attuali strumenti informatici, alcuni più facilmente reperibili, altri più specialistici, per il rilievo architettonico e strutturale, il disegno e la rappresentazione.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82016	ESTETICA	6	B82016	ESTETICA	PHIL-04/A	Estetica	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso propone una introduzione all'estetica e più precisamente alla natura della "sfera estetica" come dimensione peculiare dell'esperienza moderna. L'obiettivo specifico è fornire agli studenti le nozioni base dell'estetica e un panorama complessivo della sua storia. Costituiscono oggetto precipuo di interesse: lo statuto ontologico dell'oggetto artistico; il ruolo del destinatario nella costruzione del suo significato; il rapporto dell'estetica con la psicologia, la storia e la semiotica delle arti; l'attuale dibattito teorico.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82013	BOTANICA	6	B82013	BOTANICA	BIOS-01/C	Botanica ambientale e applicata	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso è orientato ad accrescere negli studenti le conoscenze basilari per poter apprezzare e promuovere la biodiversità vegetale a livello di specie e di habitat. A sviluppare le competenze per intervenire sul territorio a livello di progetto coerentemente con le dinamiche naturali: geopedologiche, climatiche, biogeografiche. A stimolare la capacità di interpretare paesaggi antropizzati e naturali attraverso la componente vegetale.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82054	BIM	6	B82054	BIM	CEAR-10/A	Disegno	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento propone un'attività formativa relativa alle tematiche del BIM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporaneo e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura. Intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali. In tale ambito, con particolare riferimento alla struttura del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, l'insegnamento si pone in maniera trasversale rispetto ai tre percorsi formativi, offrendo un contributo complementare agli ambiti della conservazione, della progettazione d'interni e della sostenibilità in architettura. Comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, la gestione informativa e computazione, il coordinamento tra le differenti discipline, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	B82014	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		L'insegnamento è teso allo sviluppo delle conoscenze dei principali aspetti della progettazione delle strutture metalliche con l'obiettivo accrescere la capacità di analizzare o elaborare un organismo resistente grazie ad una consapevole definizione del ruolo svolto da ciascun componente della costruzione stessa, in relazione alle caratteristiche morfologiche, tipologiche e costruttive. L'attenzione sarà rivolta sia alla progettazione di nuove costruzioni, sia all'uso dell'acciaio nell'adeguamento statico e ripristino di strutture esistenti. Oltre a perfezionare le competenze in merito agli strumenti di analisi e di calcolo, il corso si propone di rendere più chiara la relazione tra i principi teorico/progettuali e la realtà fisica della costruzione, avvalendosi di visite in cantiere, laboratori e/o stabilimenti di produzione.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	6	B82050	DIGITAL CITIES AND URBAN PLANNING	CEAR-12/A	Tecnica e pianificazione urbanistica	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		The course aims to support the students in studying the theories and processes useful for effectively enhancing, creating, and disseminating digital information in response to spatial problems and to support properly urban planning. The urban dynamics being studied will include environmental sustainability, climate planning, and urban metabolism. The course will focus on the definition of work processes capable of designing an innovative and effective cognitive framework in spatial analysis of these critical issues, from which to implement urban planning solutions. The activities will also develop skills and competences related to the use of geographic information and geodatabase, satellite data and remote sensing assessment, data visualization, and big data, evaluating specific analytical methods to extract value and knowledge from it to support planning processes.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	6	B82049	ECOLOGY FOR URBAN RESILIENCE	BIOS-05/A	Ecologia	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		The course aims at providing students with the knowledge necessary to understand the role of nature and nature based solutions (NBS) in urban and peri-urban areas, in respect to human wellbeing, biodiversity conservation and resilience to global changes. Management challenges in these areas will be introduced, considering an ecosystem-based perspective, recognizing humans as an integral component of the ecosystem, and analysing ways people benefit from the nature that exists around them in terms of ecosystem services. Effects of disturbance events on different levels of ecological organization will be reviewed, based on the examples provided by a portfolio of selected case studies. This will guide students towards understanding the importance of resilience, at city and territorial scale. In parallel, the module will provide students with a primer on a selected set of tools for the analysis of ecological processes and their response to disturbance.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	nuovo codice	STORIA E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	6	B82057	STORIA E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	CEAR-08/D	Design	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso si concentra sull'analisi di tematiche emergenti nel mondo del design contemporaneo, sull'azione dei protagonisti e sulle implicazioni dal punto di vista della progettazione e della cultura della storia e critica del design.
PERCORSO COMUNE	1 o 2	B82056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	6	B82056	PROGETTAZIONE PARTECIPATA	GSPS-02/A	Scienza politica	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il corso introduce gli studenti di Architettura e di Urbanistica alla progettazione partecipata come metodo per costruire un dialogo tra saperi - tecnici e professionali, politico-amministrativi, dei cittadini nella vita quotidiana - nei processi di trasformazione urbana e territoriale. Attraverso lezioni teoriche, casi studio e laboratori pratici, il programma formativo fornisce la cassetta degli attrezzi (tecniche, strumenti, approcci, riferimenti teorici), per la co-progettazione in diversi ambiti e a diverse scale di intervento. Sono approfonditi i profili di competenza esperta e di committenza nel settore e le dinamiche di mercato professionale, nazionale e internazionale.
PERCORSO COMUNE	2	B82044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	3	B82044	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ANGL-01/A	Letteratura inglese	3	F	Lezione	Ulteriori conoscenze linguistiche		obbligatorio		I crediti da conseguire nelle 'Ulteriori conoscenze linguistiche' sono strumentali al conseguimento di competenze linguistiche di livello non inferiore al B2 del QCER in una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
PERCORSO COMUNE	2	B82024	PROVA FINALE	9	B82024	PROVA FINALE	(vuoto)	(vuoto)	9	E	Prova finale	Per la prova finale		obbligatorio		nn
PERCORSO COMUNE	2	B82021	PROGETTAZIONE URBANISTICA	6	B82021	PROGETTAZIONE URBANISTICA	CEAR-12/B	Urbanistica	6	B	Laboratorio	Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale		obbligatorio		Il corso di Progettazione Urbanistica introduce lo studente alla progettazione urbana e di vasta scala che implica una lettura critica dei territori come sistemi interconnessi di paesaggi. Il modulo si propone di sviluppare le metodologie di analisi, le strategie di pianificazione e della progettazione di scala ampia che permettano di impostare un controllo responsabile delle trasformazioni dell'ambiente in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
PERCORSO COMUNE	2	B82022	LEGISLAZIONE URBANISTICA ED ESTIMO	10	B82022-1	MODULO 1 - LEGISLAZIONE URBANISTICA	GIUR-06/A	Diritto amministrativo e pubblico	6	B	Lezione	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura		obbligatorio		L'obiettivo del modulo è far acquisire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo e degli istituti giuridici, nel campo del diritto urbanistico, dell'edilizia, del paesaggio e dei beni culturali, necessari per lo svolgimento di attività professionali nel campo della progettazione, del patrimonio e delle attività culturali. Si intende far acquisire la capacità di comprensione del linguaggio giuridico e la capacità di reperire e interpretare testi normativi e sentenze, al fine di poter affrontare casi concreti con un alto grado di autonomia.
PERCORSO COMUNE	2				B82022-2	MODULO 2 - ESTIMO	CEAR-03/C	Estimo e valutazione	4	B	Lezione	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica		obbligatorio		Il modulo si propone di approfondire la valutazione economica dei progetti come particolare riferimento alla prospettiva dello sviluppo e della trasformazione dell'ambiente costruito. Il corso considera i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, esamina i valori di costo e beneficio, confronta i criteri finanziari che permettono la valutazione di fattibilità e la convenienza relativa delle alternative progettuali. La valutazione dei risultati diviene in questo modo funzionale a una diversa visione del progetto allo scopo di aumentarne la ricchezza e la complessità.
PERCORSO COMUNE	2	B82060	LABORATORIO DI PROGETTO 2	15	B82060-1	MODULO 1 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	9	B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio in alternativa	Il LABORATORIO DI PROGETTO 2, ha complessivamente 6 partizioni. Il modulo di composizione architettonica si integra con sei diversi moduli 2	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
PERCORSO COMUNE					B82060-2	MODULO 2 - ARCHEOLOGIA CLASSICA	ARCH-01/D	Archeologia classica	6	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Elementi di storia dell'archeologia e della memoria dell'antico in ambito nazionale e internazionale. Conoscenza dei principali siti archeologici e dei prodotti culturali propri dell'archeologia greca e romana in area mediterranea dal I millennio a.C. al V secolo d.C. Acquisizione degli strumenti storici e critici per lo studio e la ricerca in ambito archeologico.

PERCORSO COMUNE	2	B82061	LABORATORIO DI PROGETTO 2	15	B82061-1	MODULO 1 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	9	B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio in alternativa	Il LABORATORIO DI PROGETTO 2, ha complessivamente 6 partizioni. Il modulo di composizione architettonica si integra con sei diversi moduli 2	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città. Particolare attenzione è data alla ricerca delle nuove forme dell'abitare contemporaneo inteso come fenomeno complesso e trasversale, che muove dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, verificato alle diverse scale d'intervento fino alla definizione dello spazio interno e al dettaglio costruttivo.
PERCORSO COMUNE					B82061-2	MODULO 2 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	CEAR-09/B	Architettura del paesaggio	6	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il modulo di Paesaggio introduce lo studente alle nozioni tecniche e teorico-critiche utili a sviluppare un progetto orientato ai temi del paesaggio in contesti nei quali la natura sviluppa un rapporto significativo con il territorio, la struttura urbana e le forme dell'architettura. Partendo da contributi provenienti da ambiti quali la cultura storica e contemporanea del paesaggio, le pratiche di cura e manutenzione, l'ecologia, la botanica e le scienze ambientali, lo studente dovrà sviluppare un progetto di paesaggio in relazione alle sfide poste dalla sostenibilità, dai rischi ambientali e dall'uso attento delle risorse. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni tematiche e teoriche, ed esercitazioni pratiche coordinate e legate al progetto che gli studenti svolgono.
PERCORSO COMUNE	2	B82062	LABORATORIO DI PROGETTO 2	15	B82062-1	MODULO 1 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	9	B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio in alternativa	Il LABORATORIO DI PROGETTO 2, ha complessivamente 6 partizioni. Il modulo di composizione architettonica si integra con sei diversi moduli 2	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città. Particolare attenzione è data alla ricerca delle nuove forme dell'abitare contemporaneo inteso come fenomeno complesso e trasversale, che muove dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, verificato alle diverse scale d'intervento fino alla definizione dello spazio interno e al dettaglio costruttivo.
PERCORSO COMUNE					B82062-2	MODULO 2 - MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	6	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il modulo è dedicato all'impiego dei materiali innovativi e di ultima generazione nel campo delle costruzioni.In particolare ci si riferisce ai materiali in composito FRP (fiber reinforced polymer)e ai calcestruzzi speciali, con alcune considerazioni legate al vetro strutturale. Il corso si sviluppa con un confronto tra materiali tradizionali e innovativi, con specifico riferimento al legno che oggi viene impiegato con successo per distinte funzioni strutturali e architettoniche. I materiali FRP indagati sono costituiti da rinforzo in vetro, carbonio e aramide, con matrice in resina poliestere o vinilestere. I calcestruzzi speciali si riferiscono a conglomerati ad elevatissime prestazioni e durabilità. Il corso prevede tradizionali lezioni ex cathedra e visite presso cantieri e il laboratorio di Scienza delle Costruzioni dell'Università Iuav, al fine di toccare con mano i materiali oggetto del Corso e verificarne le prestazioni.
PERCORSO COMUNE	2	B82063	LABORATORIO DI PROGETTO 2	15	B82063-1	MODULO 1 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	9	B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio in alternativa	Il LABORATORIO DI PROGETTO 2, ha complessivamente 6 partizioni. Il modulo di composizione architettonica si integra con sei diversi moduli 2	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città. Particolare attenzione è data alla ricerca delle nuove forme dell'abitare contemporaneo inteso come fenomeno complesso e trasversale, che muove dalla residenza al lavoro, dalla cultura al tempo libero, verificato alle diverse scale d'intervento fino alla definizione dello spazio interno e al dettaglio costruttivo.
PERCORSO COMUNE					B82063-2	MODULO 2 - ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	CEAR-09/C	Architettura degli interni e allestimento	6	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il modulo di Interni introduce lo studente alla valutazione e alla comprensione delle strategie proprie del progetto di interni con particolare attenzione agli aspetti teorici dell'architettura focalizzati sulle relazioni fra spazi fruibili, oggetti, immagini, persone ed aspetti applicativi legati alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni e dell'arredamento, nonché a quelle dell'allestimento, della museografia, della scenografia, della decorazione.
PERCORSO COMUNE	2	B82064	LABORATORIO DI PROGETTO 2	15	B82064-1	MODULO 1 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	9	B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio in alternativa	Il LABORATORIO DI PROGETTO 2, ha complessivamente 6 partizioni. Il modulo di composizione architettonica si integra con sei diversi moduli 2	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione architettonica, adatte a essere utilizzate negli interventi di modificazione, conservazione e trasformazione di ambienti, città e spazi caratterizzati dalla stratificazione storica con una nuova visione responsabile delle forme della antropizzazione, e con una rinnovata coscienza della valorizzazione del patrimonio storico, della continuità e dello sviluppo delle città.
PERCORSO COMUNE			LABORATORIO DI PROGETTO 2		B82064-2	MODULO 2 - CONSOLIDAMENTO DI EDIFICI STORICI	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	6	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il modulo si pone l'obiettivo di raggiungere una capacità critica di analisi dell'edificato storico anche in termini di vulnerabilità all'evento sismico. L'ineludibilità dell'aspetto conoscitivo e delle tecniche di miglioramento strutturale delle costruzioni in muratura e legno risulta evidente alla luce delle recenti modifiche dell'apparato normativo. Nel corso saranno sviluppati anche temi riguardanti il consolidamento di architetture contemporanee. L'insegnamento definisce un approccio metodologico dell'aspetto conoscitivo dell'edificato storico, porta ad una possibilità di valutazione delle caratteristiche materico costruttive, del livello di danneggiamento dei manufatti e di un progetto di intervento consapevole e coerente con la consistenza e i caratteri dell'edilizia storica.
PERCORSO COMUNE	2	B82065	LABORATORIO DI PROGETTO 2	15	B82065-1	MODULO 1 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	CEAR-09/A	Composizione architettonica e urbana	9	B	Laboratorio	Discipline della progettazione architettonica e urbana		obbligatorio in alternativa	Il LABORATORIO DI PROGETTO 2, ha complessivamente 6 partizioni. Il modulo di composizione architettonica si integra con sei diversi moduli 2	Il modulo di Composizione Architettonica introduce lo studente alle tecniche della progettazione dell'architettura per la sostenibilità, che siano appropriate alla modificazione e trasformazione di ambienti e città, in vista di uno sviluppo sostenibile. Il modulo si propone di sviluppare la ricerca delle strategie di intervento mirate alla disciplina della responsabilità progettuale, al risparmio collettivo delle risorse, e alle strategie attente ai valori intergenerazionali, che oggi ogni intervento di trasformazione dell'ambiente e della città deve implicare. Il modulo si sviluppa attraverso lezioni ed esercitazioni progettuali pratiche e si propone di sviluppare la capacità progettuale attenta e responsabile legata all'architettura per la sostenibilità.
PERCORSO COMUNE			LABORATORIO DI PROGETTO 2		B82065-2	MODULO 2 - COSTRUIRE IN LEGNO	CEAR-08/C	Progettazione tecnologica e ambientale dell'architettura	6	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		Il modulo intende fornire gli strumenti conoscitivi relativi alla progettazione di edifici in legno, approfondendo in particolare i sistemi costruttivi che utilizzano pannelli di legno e su come tale sistema abbia una stretta connessione con il generarsi del progetto architettonico fin dalle sue prime fasi.

Allegato 2

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale:

B82 - ARCHITETTURA
(Quadro di sintesi)

TAF	Definizione	Ambito	Settori	CFU	tot X TAF	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline della progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	18	76	2
		Discipline della progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	6		1
		Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	6		1
		Discipline per l'analisi e progettazione strutturale dell'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	6		0,5
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	6		0,5
		Discipline della progettazione urbanistica e della pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica	6		1
		Discipline della rappresentazione	ICAR/17 Disegno	6		1
		Discipline del restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6		0,5
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6		0,5
		Discipline della progettazione tecnologica dell'architettura	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	6		0,5
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	IUS/10 Diritto amministrativo	4		0,5
C	attività affini	Attività formative affini o integrative		18	18	2
D		A scelta dello studente		8	8	1
E		Per la prova finale		9	9	
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche		3	3	
		Tirocini formativi e di orientamento		6	6	
TOTALI				120		**12**
totale esami per percorso tematico						

legenda:
CFU: crediti formativi universitari
TAF: tipologia di attività formativa